Su segnalazione di lettera anonima l'inquirente Pezzolato (CUN Pavia) si è recato nell'estate del 1998 ad esaminare un campo contenente una presunta traccia UFO. Alcune tracce erano state prodotte dal diserbante, altre avevano origine parimenti convenzionale. Si accludono foto della zona e della traccia e la lettera anonima che segnalava il caso.

PAVIA, 15-5-1998

Egregio Signor Pezzolato,
mi rivolgo a Lei in quanto rappresenta il C.U.N. e perciò è la persona indicata per quello che devo riferirLe. So che non è bello lanciare il sasso e poi nascondere la mano, chiedo scusa quindi se non firmo la presente.
In passato ho avuto contatti più o meno cercati e per molti anni, con questi strani oggetti, o notato molti fenomeni ad essi collegati e non voglio più avere a che fare con queste cose per motivi di equilibrio personale. Sono quasi vecchio e sono cose emozionanti e terrorizzanti per cui preferisco evitare di cercarli di nuovo.
Non dico di sapere cosa sono, questo è mia opinione, ma penso che chi strombazza di sapere la verità è in malafede o interessato per motivi di profitti personali. Una cosa posso testimoniare e cioè che..essi.. sentono il nostro pensiero quando e come vogliono e quando non lo immagini te li trovi sopra la testa senza alcun rumore. A me succedeva sempre in piena luce del giorno e alcune volte con testimone. Ho visto staccarsi da sotto questi oggetti, di apparenza metallica, come sparati in senso rotatorio, i famosi capelli d'angelo. O constatato, facendo il giro di Pavia, che si erano posati dappertutto, sui cavi elettrici e sui muri di cinta, sui balconi ecc.., non erano le ragnatele dei ragnetti migratori che sono sottili e hanno un fiocchetto terminale. La gente non si accorgeva di niente. Quando ho provato a farglielo notare ho avuto risposte su per giù così: „SI VEDO QUELLA COSA MA COME FAI A DIRE CHE È UN DISCO VOLANTE?" (allora si chiamavano così) penso che avessero ragione.
Questa premessa per dirle che le allego N. 3 diapositive di un strana traccia da me notata in un campo di avena che sembra un'impronta di qualcosa che si è posato provenendo dall'alto. Sperando che ci sia ancora (C'ERA IL GIORNO 10-5-98) percorra la strada per Salice Terme giri dentro a Retorbido vada verso Rocca Susella e dopo un paio di chilometri in un tratto abbastanza rettilineo sulla destra vedrà questa impronta. – Si fidi

un vecchio cacciatore di U.F.O.